

BOLLETTINO**UFFICIALE****DELLA REPUBBLICA DEMOCRATICA SOMALA**

Anno I.

Mogadiscio, 10 Gennaio 1970

Suppl. n. 1 al n. 1

DIREZIONE E REDAZIONE

presso la Presidenza del Consiglio Rivoluzionario Supremo

Pubblicazione Mensile

PREZZO: Sh. So. 5 per numero — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh. So. 1000
 Estero Sh. So. 300 — L'abbonamento richiesto in tempo stabilito, decorre dal
 1° Gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spa-
 zio di riga Sh. So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione Bollettino. La parte
 degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Imposte sugli Affari

SOMMARIO

Section

L

6
Copy**PARTE PRIMA**

JUN 10 1970

ATTI LEGISLATIVI ED AMMINISTRATIVI**FIRST PART**SEND TO
LAW LIBRARY**LEGISLATIVE AND AMMINISTRATIVE ACTS**

- | | |
|---|---------|
| ✓ LAW No. 1 of 10 January 1970 — <i>Power to detain.</i> | Pag. 18 |
| LEGGE 10 Gennaio 1970, n. 1 — <i>Potere di fermo.</i> | » 20 |
| LEGGE 10 Gennaio 1970, n. 2 — <i>Modifiche al Codice Penale Somalo.</i> | » 22 |
| ✓ LAW No. 2 of 10 January 1970 — <i>Amendment of the Somali Penal Code.</i> | » 23 |
| LEGGE 10 Gennaio 1970, n. 3 — <i>Istituzione di una Corte di Sicurezza Nazionale.</i> | » 25 |
| ✓ LAW No. 3 of 10 January 1970 — <i>Establishment of a National Security Court.</i> | » 27 |

PARTE SECONDA**DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE**

- | | |
|---|------|
| SOCIETA' SISBA — <i>Avviso di Convocazione Assemblée Straordinaria.</i> (6) | » 30 |
|---|------|

PARTE PRIMA

ATTI LEGISLATIVI ED AMMINISTRATIVI

FIRST PART

LEGISLATIVE AND ADMINISTRATIVE ACTS

LAW No. 1 of 10 January, 1970.

Power to detain.

THE SUPREME REVOLUTIONARY COUNCIL

HAVING SEEN the First Charter of the Revolution;
CONSIDERING the necessity to dispose of persons who are
dangerous to the peace, order and good government;
APPROVES AND ENACTS the following Law;

Article 1

Power to detain

Whenever it is proved by evidence on oath to the satisfaction of the District or Regional Revolutionary Council that any person residing or being within the District or Region is conducting himself so as to be dangerous to the peace, order or good government in the Democratic Republic of Somalia or is intriguing against the Supreme Revolutionary Council or by word or action acts against the aims and spirit of the Revolution, the District, Regional Revolutionary Council, or the Security Services may detain such person as they may consider necessary in the interests of peace, order and good government as aforesaid.

Article 2

Whenever any person is detained as provided in the preceding section, the detaining authority shall forthwith report the same to the Supreme Revolutionary Council and shall state the grounds of detention.

Article 3

The Revolutionary Council, if it thinks fit, may by decree direct that such person shall:

- a) be detained in such place and for such period as the Supreme Revolutionary Council may consider necessary in the interests of peace, order and good government; or
- b) be removed from within the limits of the District or Region in which he ordinarily resides to some other district appointed in the said order, and there detained in such place and for such period as the Supreme Revolutionary Council may consider necessary in the interests of peace, order and good government.

Article 4

Any person detained or removed as aforesaid shall be provided with suitable accommodation and food, at the expenses of the State.

Article 5

No appeal shall lie against any order made under this Law provided that the Supreme Revolutionary Council may at any time revoke any such order.

Article 6

Any person who, having been detained in any place in the District in which he ordinarily resides, or having been removed and detained in such place and district as may have been appointed in any order made under Article 3 hereof, leaves such place of detention, shall be deemed guilty of an offence and shall be liable on conviction to a fine not exceeding Sh. So. 5,000/-, or to imprisonment for any period not exceeding 5 years, or both such fine and imprisonment; and in addition shall, on the payment of any fine or on the expiration of any term of imprisonment which may have been imposed, be forthwith again detained or removed and detained in accordance with any order made by the Supreme Revolutionary Council.

Article 7

Any person aiding or assisting any detained person in contravention of any of the provision of this Law, or of any of the rules thereunder, or in any way interfering with any such person, shall on conviction be liable to a fine not exceeding Sh. So. 1,000/-, or to imprisonment for any period not exceeding 2 years, or to both fine and imprisonment.

Article 8

1. This Law shall be deemed to have come into force on the 21st October 1969 and shall be included in the Official compilation of Laws and published in the Official Bulletin.

2. All persons shall be required to observe it and cause others to observe it as a Law of the Somali Democratic Republic.

Mogadiscio, 10 January, 1970.

THE PRESIDENT
of the Supreme Revolutionary Council
Major General Mohamed Siad Barre

LEGGE 10 Gennaio 1970, n. 1.

Potere di fermo.

IL CONSIGLIO RIVOLUZIONARIO SUPREMO

VISTA la Prima Carta della Rivoluzione;

RITENUTA la necessità di provvedere a carico delle persone pericolose per la pace, l'ordine e la corretta amministrazione;

APPROVA E PROMULGA LA SEGUENTE LEGGE

Art. 1

Ogni qualvolta emerga da giuramento considerato probante da un Consiglio Rivoluzionario Distrettuale o Regionale che una persona residente o dimorante nell'ambito del Distretto o della Regione si comporta in modo pregiudizievole al mantenimento della pace, dell'ordine o della corretta amministrazione della Repubblica Democratica Somala ovvero tramiti contro il Consiglio Rivoluzionario Supremo ovvero con parole o azioni agisca contro gli scopi o lo spirito della Rivoluzione, il Consiglio Distrettuale o Regionale o il Servizio di Sicurezza possono trattenere in custodia tale persona nel modo più confacente alla tutela della pace, dell'ordine e della corretta amministrazione.

Art. 2

Ogni qualvolta una persona sia trattenuta in custodia a norma del precedente articolo, l'autorità che ha effettuato il fermo ne deve dare immediata comunicazione al Consiglio Supremo Rivoluzionario specificando i motivi del provvedimento.

Art. 3

Il Consiglio Rivoluzionario, se lo ritiene opportuno, può con decreto disporre che la persona fermata:

- a) sia trattenuta in custodia nella località e per il periodo che il Consiglio Supremo Rivoluzionario riterrà necessario nell'interesse della pace, dell'ordine e della corretta amministrazione; ovvero
- b) sia trasferita dal Distretto o Regione nella quale normalmente risiede in un altro distretto indicato nel detto decreto, qui trattenuta in custodia nella località e per il periodo che il Consiglio Supremo Rivoluzionario riterrà necessario nell'interesse della pace, dell'ordine e della corretta amministrazione.

Art. 4

Ogni persona trattenuta o trasferita, ai sensi dell'articolo precedente, sarà fornita di conveniente alloggio e di vitto, a spese dello Stato.

Art. 5

Non è ammessa alcuna impugnazione avverso gli ordini emessi in base alla presente Legge.

Tuttavia il Consiglio Rivoluzionario Supremo può in ogni momento revocare siffatti ordini.

Art. 6

Chiunque, tenuto in custodia nel Distretto di residenza o in quello indicato nell'ordine emanato ai sensi dell'art. 3 lettera b), abbandoni la località ove è confinato, commette un reato punibile con multa non superiore a Sh. So. 5000, o con la reclusione non superiore a 5 anni, ovvero con ambedue tali pene congiuntamente; pagata la multa ed espiata la pena detentiva irrogatagli, sarà con effetto immediato nuovamente trattenuto in custodia o trasferito e trattenuto in custodia in conformità all'ordine emanato dal Consiglio Supremo Rivoluzionario.

Art. 7

Chiunque, in contravvenzione alle norme della presente Legge o del relativo regolamento, dia aiuto o assistenza alle persone trattenute in custodia ovvero in qualche modo abbia a che fare con esse, è punibile con multa non superiore a Sh. So. 1000 e con la reclusione per un periodo non superiore a due anni, ovvero con ambedue tali pene congiuntamente.

Art. 8

1. La presente Legge entra in vigore dal 21 Ottobre 1969 e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Democratica Somala.

2. E' fatto obbligo a tutti di osservarla e farla osservare come Legge della Repubblica Democratica Somala.

Mogadiscio, li 10 Gennaio 1970.

IL PRESIDENTE
del Consiglio Rivoluzionario Supremo
Magg. Gen. Mohamed Siad Barre

LEGGE 10 Gennaio 1970, n. 2.

Modifiche al Codice Penale Somalo.

IL CONSIGLIO RIVOLUZIONARIO SUPREMO

VISTA la Prima Carta della Rivoluzione;

CONSIDERATA la necessità di apportare modifiche al Codice Penale Somalo;

APPROVA E PROMULGA LA SEGUENTE LEGGE

Art. 1

L'art. 217 del Codice Penale Somalo è modificato come segue:
(Attentato all'ordine stabilito dalla Rivoluzione)

Chiunque commette un atto diretto a mutare l'Ordine stabilito dalla Rivoluzione o la forma del Governo Rivoluzionario con mezzi non consentito dalle Lggi Rivoluzionarie è punito con l'ergastolo.

Art. 2

L'art. 218 del Codice Penale Somalo è modificato come segue:
(Attentato agli organi costituzionali del Governo Rivoluzionario)

1. Chiunque attenta alla vita del Capo dello Stato, del Vice-Presidente del Consiglio Rivoluzionario Supremo, di un membro del Consiglio Rivoluzionario, del Presidente della Corte Suprema, di un Segretario di Stato, del Presidente o di un membro della Corte di Sicurezza Nazionale, del Pubblico Ministero presso la Corte di Sicurezza Nazionale o di un suo sostituto, è punito salvo che il fatto non costituisca più grave delitto, con l'ergastolo.

2. Chiunque attenta all'incolumità o alla libertà delle persone elencate nel comma precedente e punito, qualora il fatto non costituisca più grave delitto, con la reclusione da cinque a quindici anni.

3. Chiunque commette un fatto diretto ad impedire in tutto o in parte al Capo dello Stato, al Vice-Presidente del Consiglio Rivoluzionario Supremo, ad un membro di Consiglio Rivoluzionario, al Presidente della Corte Suprema, ad un Segretario di Stato, al Presidente o ad un membro della Corte di Sicurezza Nazionale, al Pubblico Ministero presso la Corte di Sicurezza Nazionale o ad un suo sostituto, l'esercizio delle funzioni loro conferite dalle Leggi (e Regolamenti istituiti del Governo Rivoluzionario o da altre Leggi) è punito, se il fatto non costituisce più grave delitto, con la reclusione non inferiore a 10 anni.

Art. 3

L'art. 219 del Codice Penale Somalo è modificato come segue:

(Vilipendio della Nazionale o della Stato)

Chiunque pubblicamente vilipende la Nazione o lo Stato Somalo, la bandiera o l'emblema Nazionale, gli Organi Costituzionali del Governo Rivoluzionario o le forze armate dello Stato, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni. La pena è aggravata se il reato è commesso dal cittadino in territorio estero.

Art. 4

L'art. 220 del Codice Penale Somalo è midificato come segue:

(Offesa all'onore e al perstigio del Capo dello Stato)

Fuori dall'ipotesi prevista nel precedente articolo, chiunque pubblicamente offende l'onore o il prestigio del Capo dello Stato, ovvero fa a lui risalire il biasimo o la responsabilità degli atti del Governo, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni.

Art. 5

1. La presente Legge entra in vigore dal 21 Ottobre 1969 e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Somala.

2. E' fatto obbligo a tutti di osservarla e farla osservare come Legge della Repubblica Democratica Somala.

Mogadiscio, li 10 Gennaio 1970.

IL PRESIDENTE
del Consiglio Rivoluzionario Supremo
Magg. Gen. Mohamed Siad Barre

LAW No. 2 of 10 January 1970.

Amendment of the Somali Penal Code.

THE SUPREME REVOLUTIONARY COUNCIL

HAVING SEEN the First Charter of the Revolution;
CONSIDERING the necessity to amend some articles of the Somali Penal Code;

APPROVES AND ENACTS the following law;

Article 1

The Article 217 of Somali Penal Code is amended as follows:

(Attempts against the order established by the Revolution)

Whoever commits an act for the purpose of changing the order established by Revolution or the revolutionary form of Government by means not authorised by the Revolutnionary Laws shall be punished with imprisonment for life.

Article 2

The Article 218 of Somali Penal Code is amended as follows:

(Attempts against the constitutional Organs of the Revolutionary Government)

1. Whoever attempts to kill the Head of the State, the Vice-President of the Supreme Revolutionary Council, any member of the Revolutionary Council, President of Supreme Court, Secretaries

of State, President of National Security Court, members of the National Security Court, the Prosecutor of the National Security Courts, or his Deputies shall be punished; where the act does not constitute a more serious crime, with imprisonment for life.

2. Whoever attempts to impair the safety or personal liberty of the persons referred to in the previous paragraph shall be punished, where the act does not constitute a more serious crime, with imprisonment from five to fifteen years.

3. Whoever commits an act directed to prevent, wholly or in part, the Head of the State, the Vice-President of Supreme Revolutionary Council members of the Revolutionary Council, President of the Supreme Court, Secretaries of State, President of the National Security Court, members of National Security Courts, the Prosecutor of the Security Court or his deputies from exercising the functions conferred on them by laws shall be punished where the act does not constitute a more serious crime, with imprisonment for not less than 10 years.

Article 3

The Article 219 of Somali Penal Code is amended as follows:

(Bring the Nation or the State into contempt)

Whoever, publicly brings into contempt the Somali Nation, the State, the National Flag or emblem, the Constitutional Organs of the Revolutionary Government or the Armed Forces of the State shall be punished with imprisonment from six months to three years. The punishment shall be increased where the act referred to in the previous paragraph is committed by a citizen in foreign territory.

Article 4

The Article 220 of Somali Penal Code is amended as follows:

(Offending the honour or the prestige of the Head of the State)

Whoever, apart from the cases referred to in the preceding article, publicly offends the honour or prestige of the Head of the State, or holds him to be blamed or responsible for the acts of the Revolutionary Government, shall be punished with imprisonment from six months to three years.

Article 5

1. This Law shall be deemed to have come into force on the 21st of October, 1969 and shall be included in the Official compilation of Laws and published in the Official Bulletin.

2. All person shall be required to observe it and cause others to observe it as a Law of the Somali Democratic Republic.

Mogadiscio, 10 January, 1970.

THE PRESIDENT
of the Supreme Revolutionary Council
Major General Mohamed Siad Barre

LEGGE 10 Gennaio 1970, n. 3.

Istituzione di una Corte di Sicurezza Nazionale.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO RIVOLUZIONARIO SUPREMO

VISTA la Prima Carta della Rivoluzione;

PRESA NOTA della deliberazione adottata dal Consiglio Rivoluzionario Supremo per la Istituzione della Corte della Sicurezza Nazionale;

CONSIDERATA la necessità di salvaguardare gli scopi e gli obiettivi della Rivoluzione;

DECRETA:

Art. 1

1. Viene istituita una Corte Speciale denominata Corte di Sicurezza Nazionale con sede a Mogadiscio.

2. Sezioni della Corte di Sicurezza Nazionale verranno istituite in altre parti della Repubblica ovunque il Consiglio Rivoluzionario Supremo lo riterrà necessario.

Art. 2

1. Fanno parte della Corte un Presidente e un Vice Presidente altri sei membri appartenenti alle Forze Armate nominati dal Consiglio Rivoluzionario Supremo ed avrà giurisdizione su tutto il Territorio della Repubblica Democratica Somala.

2. La Corte giudica in Sezioni costituite dal Presidente o dal Vice Presidente assistiti da due membri.

3. Il Consiglio Rivoluzionario Supremo nomina un Pubblico Ministero la C.S.N. e suoi sostituti in numero necessario per il corretto funzionamento dell'Ufficio. I sostituti saranno nominati su proposta del Pubblico Ministero.

4. Il Pubblico Ministero presso la Corte di Sicurezza Nazionale oppure un suo rappresentante sosterrà l'accusa nel corso di tutti i processi dinanzi alla Corte di Sicurezza Nazionale. Il Pubblico Ministero presso la Corte di Sicurezza avrà la facoltà di arrestare, perquisire, fermare e sequestrare persone e cose soggette ai provvedimenti di questo Decreto.

2

Art. 3

1. L'accusato ha il diritto di essere difeso da un avvocato somalo in qualsiasi processo dinnanzi alla Corte di Sicurezza Nazionale.
2. Nel caso che l'incriminato sia accusato di un delitto punibile con la morte, con l'ergastolo, o con la reclusione superiore a 20 anni, e non abbia un proprio avvocato, la Corte gli nominerà un avvocato a spese dello Stato.

Art. 4

1. Le decisioni della Corte di Sicurezza Nazionale sono definitive.
2. La domanda di grazia relativa a tutta o una sola parte della sentenza dovrà essere presentata al Consiglio Rivoluzionario Supremo, dal condannato o da un suo discendente o ascendente o dal coniuge.

Art. 5

La Corte di Sicurezza Nazionale avrà proprie norme di procedura che saranno emanate dal Consiglio Rivoluzionario Supremo.

Art. 6

I seguenti reati rientrano nella giurisdizione della Corte di Sicurezza Nazionale:

- a) i delitti contro la personalità dello Stato somalo (Libro Secondo, Titolo primo del Codice Penale, articoli dal n. 184 al n. 239); i delitti contro l'ordine pubblico (Libro Secondo, Titolo quinto del Codice Penale, articoli dal n. 320 al n. 328); i delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione di cui agli articoli da 241 a 256 del Codice Penale; le contravvenzioni previsti negli articoli 505, 508, 514, 516, 530, 531, 534, 539 e 540 del Codice Penale; nonchè i reati previsti nella Legge n. 1 del 10 Gennaio 1970;
- b) i reati contro la Legge sull'Ordine Pubblico n. 21 del 26 Agosto 1963.
- c) qualsiasi altro reato che il Consiglio Rivoluzionario Supremo stabilirà con Legge essere contro la Sicurezza dello Stato.

Art. 7

Le norme del Codice Penale concernenti i reati in generale contenute nel Libro I del Codice Penale continueranno ad essere applicata ai reati di cui all'art. 6 di questo Decreto.

Art. 8

La Corte della Sicurezza Nazionale avrà giurisdizione su tutte le accuse criminali contro i membri del Governo.

Non si procederà ad investigazioni od a processi senza la previa autorizzazione da parte del Consiglio Rivoluzionario Supremo.

Art. 9

1. Questo Decreto sarà considerato di essere in vigore al 21 Ottobre 1969.

2. Questo Decreto sarà incluso nella compilazione ufficiale delle Leggi e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale.

3. Tutti sono tenuti ad osservarlo e farlo osservare come Legge della Repubblica Democratica Somala.

Mogadiscio, li 10 Gennaio 1970.

IL PRESIDENTE
del Consiglio Rivoluzionario Supremo
(Magg. Gen. Mohamed Siad Barre)

LAW No. 3 of 10 January, 1970.
Establishment of a National Security Court.

THE SUPREME REVOLUTIONARY COUNCIL

HAVING SEEN the First Charter of the Revolution;
TAKING NOTE of the deliberation taken by the Supreme Revolutionary Council for the establishment of a National Security Court;

CONSIDERING the necessity to safeguard the aims and objectives of the Revolution;

DECREES:

Article 1,

1. There shall be established a special court to be known as the National Security Court with its seat at Mogadiscio.

2. Sections of the National Security Court shall be established in such other places in the Republic as may be considered necessary by the Supreme Revolutionary Council.

Article 2

1. The Court shall be composed of a President, a Vice President and Six other members of the Armed Forces to be appointed by the Supreme Revolutionary Council and will have jurisdiction over the whole territory of the Somali Democratic Republic.

2. The Court shall decide in the following composition: President or Vice President and two members.

3. The Supreme Revolutionary Council shall appoint a Prosecutor for the National Security Court and as many of his representatives as necessary for the efficient functioning of the office, on proposal of the same Prosecutor.

4. The Prosecutor of National Security Court or his representative shall prosecute all cases before the National Security Court. The National Security Court Prosecutor shall have powers of arrest, search, detention and sequestration of persons and properties subject to the provisions of this Decree.

Article 3

1. The accused may be represented by a Somali Defence Counsel in any proceedings in the National Security Court.

2. Where the accused is charged with an offence punishable with death, imprisonment for life or imprisonment for more than twenty years, if the accused does not have his own counsel, the Court shall appoint a defence counsel at the expense of the State.

Article 4

1. The decision of the National Security Courts shall be final.

2. An application for pardon of the whole or part of the sentence shall be made to the Supreme Revolutionary Council, by the same convicted, or by his descendant or ascendant or consort.

Article 5

The National Security Court shall have its own Rules of Procedure which shall be issued by the Supreme Revolutionary Council.

Article 6

1. The following offences shall come within the jurisdiction of the National Security Court:

- a) The crimes against the Personality of the Somali State (Book II, Part I of the Somali Penal Code; articles from 184 to 239); the crimes against Public Order (Book II, Part V of the Somali Penal Code; articles from 320 to 328); the crimes by public officers is against the public administration provided by articles from 241 to 256 of the Somali Penal Code; the contraventions provided by articles 505, 508, 514, 516, 530, 531, 534, 539, 540 of the Somali Penal Code; the offences provided by Law No. 1 of 10th January 1970.
- b) Offences against the Public Order Law No. 21 of 26th August 1963.
- c) Any other offences which the Supreme Revolutionary Council may decree by Law to be against Security of State.

Article 7

The provisions of the Penal Code regarding offences in General contained in Book I of the Penal Code shall continue to apply to the offences mentioned in Article 6 of this Decree.

Article 8

The National Security Court shall have jurisdiction over Criminal charges against members of the Government. No such charges shall be investigated or proceeded with, without prior authorisation by the Supreme Revolutionary Council.

Article 9

1. This Decree shall be deemed to have come into force on the 21st of October, 1969.

2. This Decree shall be included in the Official compilation of laws, and published in the Official Bulletin.

3. All persons shall be required to observe it and cause others to observe it as a law of the Somali Democratic Republic.

Mogadiscio, 10 January, 1970.

THE PRESIDENT
of the Supreme Revolutionary Council
Major Gen. Mohamed Siad Barre

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

SOCIETA' SISBA — S.p.A.
Sede Sociale Afgoi - Capitale Shs. So. 440.000

A V V I S O

DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Il giorno 25 Gennaio 1970 alle ore 10 nell'Ufficio del Signor Giuseppe Bertani, in prima convocazione, e per il giorno 26 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, è indetta l'Assemblea Straordinaria dei soci della Società S.I.S.BA. S.p.A., per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- a) Messa in liquidazione della Società;
- b) Nomina del liquidatore;
- c) Varie ed eventuali.

Mogadiscio, 7 Gennaio 1970.

S.I.S.BA. S.p.A.
Il Presidente del Consiglio d'Amminist.
Arnaldo Bertani